aslbergamo.asl_bg.REGISTRO UFFICIALE.Int.0105572.16-09-2015.h.10:17

ALLEGATO N. **1** A DELIBERAZIONE
N. _____ DEL _____

Regione Lombardia
ASL Bergamo

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO
certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Responsabile: Dott.ssa Vincenza Amato
24125 Bergamo – Via Borgo Palazzo 130 ☎ 035.2270814/586
posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.asl.bergamo.it

Oggetto: **Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) - Comune di COSTA VOLPINO (BG)**
Adottato con delibera Consiglio Comunale numero 49 del 20/07/2015
Osservazioni e parere ai sensi dell'art. 13, comma 6 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

Presa visione degli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot. n. 11673 del 06.08.2015, a prot. ASL n. 92172 del 07.08.2015;

Preso atto che con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 05/04/2012 il Comune di Costa Volpino ha avviato il procedimento sotteso all'approvazione del nuovo PGT e che dopo aver convocato le Conferenze di VAS (13/02/2013- 08/10/2014- 20/10/2014, e pubblicato il relativo parere motivato (27/11/2014), in data 05/12/2014 con Deliberazione n. 69 ha adottato il nuovo PGT;

Preso atto che è stato aggiornato lo studio geologico e sismico del territorio comunale con proposta di ridefinizione delle classi di rischio a tergo del limite di progetto tra la fascia B e la fascia C e che in data 10/10/2014, prot. 15267, la Regione Lombardia ha espresso il parere di competenza;

Considerato che è stato aggiornato lo studio della viabilità per il PGT, assimilabile al Piano Generale del Traffico (PGTU), ed è stato adottato contestualmente al PGT il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), la nuova zonizzazione acustica comunale e l'aggiornamento dell'individuazione del reticolo idrico minore;

Preso atto che la tavola del Documento di Piano denominata "Carta del Paesaggio – Rec – quadrante sud" riporta il limite della zona di attenzione - Rischio Incidente Rilevante - dello Stabilimento Salgitter Manneesmann Stainless Tubes, classificato nel 2008 come stabilimento a rischio di incidente rilevante ex art. 6 del D.Lgs 334/99, ed ubicato sul territorio del Comune contermine di Pisogne, all'interno della ditta Tenaris Spa (ex Dalmine) di Costa Volpino;

Valutato che l'ASL con deliberazione n.24 del 19/03/2015 ha espresso le osservazioni sul nuovo PGT;

Considerato che rispetto al normale iter approvativo del PGT e del correlato iter di VAS si è inserita in data 01/12/2014 la pubblicazione della legge regionale n.31"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" divenuta esecutiva dal giorno successivo la sua pubblicazione (02/12/2014), che ha preceduto di 4 giorni l'adozione del PGT;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale, trovandosi nella condizione di dover verificare la rispondenza della variante alla nuova normativa, ha ritenuto di integrare il processo di VAS già espletato, sottoponendo la variante stessa, esclusivamente per le modifiche che si sono rese necessarie per l'adeguamento alla norma transitoria, alla procedura di verifica di assoggettabilità/esclusione dalla VAS;

Considerato che l'ASL nella Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS del 18/06/2015, tenutasi presso gli uffici comunali di Costa Volpino alla presenza di Francesca Pertesana , in qualità di responsabile dell'area di governo del territorio e in qualità di autorità competente per la VAS, dell'arch. Federico Acuto, professionista incaricato dell'estensione del PGT, ha espresso parere favorevole con osservazioni alla non assoggettabilità alla VAS;

Visto il provvedimento finale di verifica di esclusione emesso in data 30/06/2015;

Valutati gli atti del PGT riadattati con delibera Consiglio Comunale numero 49 del 20-07-2015 ad integrazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 05/12/2014 per adeguamento alla L.R. n.31 del 28/11/2014;

Valutata la significativa riduzione del consumo di suolo del nuovo PGT in coerenza con il dettato della nuova legge regionale 31/2014;

Rilevato che la documentazione e le informazioni fornite si riferiscono all'insieme degli strumenti di pianificazione e governo del territorio adottati e costituiti da:

- DOCUMENTO DI PIANO (supportato dalla VAS)
- PIANO DEI SERVIZI
- PIANO DELLE REGOLE

Visto che il PGT prevede in sintesi:

- una popolazione residente pari a 9.429 abitanti al 31/04/2012
- un incremento della capacità insediativa teorica di circa 311 abitanti al 2018, in riduzione rispetto al PGT vigente.

Ambito di Trasformazione Residenziale	A.T.R.1	Fermata Castello	Sud
Ambito di Trasformazione Residenziale	A.T.R.2	Fermata Castello	Nord
Ambito di Trasformazione Residenziale	A.T.R.3	Qualino	
Ambito di Trasformazione Residenziale	ex A.T.R.3	Malpensata	
Ambito di Trasformazione Residenziale	ex A.T.R.8	Piano	
Ambito di Trasformazione Residenziale	ex A.T.R.10	Piano	

Ambito di Trasformazione Produttiva	A.T.P.1	(ex ATP-3a)	via Cavalier Contessi

Ambito di Trasformazione Urbana	A.T.U.	(ex ATP-1b)	via Togliatti – Loc. Pizzo
Ambito di Trasformazione Urbana	A.T.U.	(ex ATSS-1)	via Battisti

❖ *Sulla base delle valutazioni effettuate, si formulano le seguenti OSSERVAZIONI. Sulle stesse, qualora non recepite, il Comune dovrà pronunciarsi con la procedura prevista dalla Legge Regionale 12/2005, articolo 13, comma 7.*

OSSERVAZIONE n.1: INQUINAMENTO LUMINOSO.

Considerato che l'inquinamento luminoso produce effetti negativi sia sulla salute e la sicurezza delle persone, sia sui consumi energetici, alla luce delle vigenti normative regionali in materia, **si osserva** la necessità di predisporre il Piano Regolatore di illuminazione Comunale (PRIC).

OSSERVAZIONE n.2: PIANO DELLE REGOLE: OSSERVAZIONI A VALENZA IGIENICO SANITARIA

Al fine di evitare problematiche igienico sanitarie, **si osserva** la necessità di inserire un articolo che preveda per le aree produttive collocate a ridosso di aree residenziali, senza un'adeguata fascia di protezione, in caso di subentro di nuove attività produttive o di ampliamento, ristrutturazione di quelle esistenti, una valutazione di compatibilità urbanistica, sentiti i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ASL, Provincia).

Si rileva che nel Piano delle Regole non viene prevista e normata la superficie scoperta e drenante e **si osserva** pertanto la necessità di integrare il Piano con una norma specifica atta a definire e regolamentare tale superficie: si propone il testo riportato.

"Superficie scoperta e drenante"
"La superficie fondiaria del lotto su cui insiste il fabbricato di nuova realizzazione dovrà avere una superficie scoperta e drenante, adeguatamente sistemata a verde e non inferiore a:
- 30% nelle zone residenziali;
- 15% nelle zone produttive, commerciali e terziarie.

Per i casi di pluralità di destinazioni d'uso ci si dovrà riferire alla destinazione prevalente prevista.

Le superfici scoperti drenanti non possono essere ricavate in aree da adibire a percorso carrabile o posto macchina se non adeguatamente permeabili, a qualsiasi tipo di deposito, né in aree sovrastanti ambienti interrati e seminterrati a qualsiasi uso adibiti. Per i piani attuativi il computo della superficie scoperta e drenante,, deve essere calcolato con riferimento all'intera area interessata. Per tali casi, nella progettazione esecutiva, si dovrà avere cura di distribuire il più omogeneamente possibile tale superficie nei singoli lotti.

Nei casi di:
a) interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente;
b) interventi di ristrutturazione urbanistica;
c) interventi da realizzarsi in aree ricadenti in lotti interclusi delle zone residenziali;
I parametri di superficie scoperta e drenante (30% e 15%) costituiscono obbiettivo a cui tendere.
In ogni caso, fatta eccezione per gli interventi di cui alla lettera c), dovrà dimostrarsi un miglioramento rispetto alla situazione esistente."

Si da atto che la documentazione relativa alla pratica in esame, per ragioni tecniche, rimane presso gli archivi del Settore di Prevenzione di Trescore Balneario – Ufficio di Sanità Pubblica.

Cordiali saluti

La Responsabile
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa Vincenza Amato

Firma autografa sostituita a tutti gli effetti da indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/1993 art. 3 c. 2.

Ufficio Competente: Ufficio di Sanità Pubblica di Trescore B. – via Mazzini,13 ☏ 035-955414
Responsabile Ufficio: Dott.ssa Crevatin Doris – Dirigente Medico
Funzionario referente: Dott. Gian Battista Poiatti – Dirigente Medico ☏ 035-955418